

AVVISO DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALL'ADESIONE AL TARIFFARIO TRANSITORIO AZIENDALE PER AUSILI E PROTESI CONTENUTI NEL DPCM 12 GENNAIO 2017.

Si rende noto che, a seguito Decreto Ministeriale 25 novembre 2024 recante "Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 27-12-2024, concernente la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, è stato stabilito:

- una variazione della tariffa di molte prestazioni di assistenza protesica su misura, di cui all'Allegato 5 – elenco 1 DPCM LEA, rispetto a quanto precedentemente stabilito con il Decreto del 23 giugno 2023;
- la modifica della data di entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza protesica, individuando la data del 30 dicembre 2024;
- l'indicazione per la gestione delle prescrizioni emesse fino al 29 dicembre 2024 sulla base del vecchio nomenclatore che, per l'assistenza protesica, si riferisce a codici e prestazioni contenute nel citato Decreto del Ministero della Salute 27 agosto 1999, n. 332.

Con DGR n. 1266 del 30/12/2024 è stato dato mandato alle Aziende USL della Regione Umbria, al fine di evitare interruzioni di servizio ai cittadini aventi diritto, nelle more della conclusione delle procedure di evidenza pubblica per i dispositivi protesici considerati su misura ai sensi della previgente disciplina ex D.M. 332/1999, di individuare modalità transitorie e univoche per la fornitura di tali dispositivi, utilizzando, ove possibile, le previgenti tariffe, eventualmente anche ricorrendo a specifici accordi con soggetti autorizzati alla vendita, in analogia alle disposizioni previste per i dispositivi monouso di cui all'Allegato 11, articolo 1, comma 3 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione Umbria, questa Azienda Sanitaria intende avviare un'indagine di mercato finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse all'adesione al Nomenclatore Transitorio aziendale per la fornitura di ausili e protesi indicati nell'allegato 1 al presente avviso, che si allega a formare parte integrante e sostanziale dello stesso.

Come noto, invero, l'entrata in vigore del sopra richiamato Decreto "assicurerà su tutto il territorio nazionale la piena erogazione dei nuovi LEA, permettendo di superare le disomogeneità assistenziali tra i cittadini, che potranno finalmente usufruire in ogni area della Nazione di prestazioni al passo con le innovazioni medico scientifiche per la specialistica ambulatoriale e per la protesica".

Puntozero s.c.a.r.l. è stata per l'appunto incaricata di procedere ad attivare delle procedure di gara in forma centralizzata, finalizzate ad individuare gli operatori economici affidatari delle singole forniture.

Per gestire il periodo di transizione e fornire un servizio necessario, quale la fornitura degli ausili e protesi agli aventi diritto, nelle more dell'espletamento delle citate procedure pubbliche di acquisto regionali, è stato elaborato un Nomenclatore transitorio aziendale di riferimento con tariffe definite per buona parte degli ausili e protesi previsti negli elenchi 2A e 2B del DPCM 12 gennaio 2017.

Il suddetto Nomenclatore transitorio è stato elaborato dal Gruppo tecnico di medici specializzati nominato con DDG n. 1345 del 7/11/2023 e dai referenti del Centro Ausili aziendale sulla base di

tariffari ufficiali già utilizzati in altre regioni, successivamente condiviso e validato da parte del Servizio SAAP dell'AUSL Umbria 2.

Si precisa che il Nomenclatore transitorio non comprende ausili e protesi la cui fornitura è garantita da rapporti contrattuali in essere e fino alla durata dei contratti stessi. Alla scadenza dei contratti in argomento, gli ausili e protesi in questione andranno a confluire nel Nomenclatore transitorio, qualora ancora vigente.

In rapporto a tutto quanto sopra esposto **con il presente Avviso si richiede agli operatori economici interessati di manifestare il proprio interesse a fornire gli ausili e protesi indicati nel documento allegato 1) alle tariffe massime ivi indicate relativamente a tutte le Classi di dispositivi per l'ambito di menomazione di riferimento.**

Possono manifestare interesse gli operatori economici iscritti nell'elenco regionale delle aziende fornitrice di protesi, ortesi ed ausili di cui all'elenco 1), dell'allegato 1) del DM 332/99 istituito con DGR n. 332 del 23/03/2015 o che vi saranno iscritti nel periodo di validità dell'allegato Nomenclatore transitorio aziendale.

Gli operatori economici interessati dovranno trasmettere la manifestazione di interesse relativa agli **ausili indicati nel documento allegato n. 1**, entro le ore **12:00** del giorno **29/01/2025** esclusivamente all'indirizzo PEC **aslumbria1@postacert.umbria.it**, utilizzando obbligatoriamente il **modello allegato n. 2**. L'oggetto della PEC dovrà essere chiaramente riconducibile al presente avviso indicando "Avviso di consultazione preliminare di mercato finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la fornitura di ausili/protesi DPCM 2017".

Gli operatori iscritti all'elenco regionale dopo la data di scadenza del presente avviso potranno presentare istanza per tutta la durata di validità del nomenclatore transitorio.

Si evidenzia che resta confermata la possibilità di erogazione ai sensi dell'art. 17, comma 5, DPCM 12 gennaio 2017, per i casi di dispositivi appartenenti a una delle tipologie descritte nell'allegato 1, ma con caratteristiche strutturali o funzionali o estetiche non indicate nella descrizione stessa. In tal caso, "l'Azienda sanitaria autorizza la fornitura. L'eventuale differenza tra la tariffa o il prezzo assunto a carico dall'azienda sanitaria locale per il corrispondente dispositivo incluso negli elenchi ed il prezzo del dispositivo fornito rimane a carico dell'assistito".

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'indirizzo **ausaziendali@uslumbria1.it**.

Il Direttore Sanitario

Dott. Luigi Sicilia

Il Direttore Amministrativo

Dott. Enrico Martelli

ausili per la mobilità autonoma o assistita da un accompagnatore che consentono all'utente di spostarsi in posizioni seduta. Componenti sempre presenti in ogni carrozzina di tipo superleggera sono: a) il sistema di seduta con sedile e schienale (entrambi in materiale lavabile), spondine, appoggialamiglioni e appoggipiedi (normalmente ribaltabili e sempre regolabili in altezza); b) il sistema di mobilità comprendente i dispositivi per la spinta manuale; c) le ruote grandi se il diametro > 500 mm, piccole se il diametro < 200 mm, posteriori fisse ed estrabili [asse di rotazione vincolato al telaio anche se regolabili in varie posizioni]; anteriori pirocentri, ruote di transito per passaggi stretti; ruotine anti-ribaltamento. Particolarmente importante è la precisione nella regolazione della larghezza del sedile che dovrà poter offrire varie possibilità di scelta negli abituali range in uso. La carrozzina deve essere compatibile con l'ambiente in cui deve essere utilizzata (rispetto a porte, spazi di passaggio e di rotazione, arredamento, pendenze, ecc.) e il fornitore dovrà assicurare il perfetto assemblaggio della carrozzina, regolarne l'assetto in modo accurato secondo le indicazioni della prescrizione e garantire ogni istruzione tale da assicurare che l'assistito sia in grado di curare l'ordinaria manutenzione.

Elenco 2a

Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"

16.09 ausili per la posizione seduta
18.09.39 sistemi di postura modulari

ausili di fabbricazione continua o di serie, personalizzabili in base alla morfologia dell'assistito mediante prove direttamente effettuate sulla persona per la realizzazione di una configurazione di seduta personale, come richiesto dalla prescrizione specialistica. Adattati al fine di assicurare il mantenimento di una corretta, sicura e confortevole posizione seduta, realizzando gli obiettivi di compensare le eventuali deformità posturali imposte dalla patologia dell'assistito, prevenire l'affaticamento e la possibilità di insorgenza di ulcere da decubito e infine consentire la massima efficienza nello svolgimento delle attività quotidiane. In abbinamento con la basi di mobilità basculanti (cod. 12.27.04.003 - 006) come alternativa di serie ai sistemi di seduta speciali costruiti su misura o moduli posturali (cod. 18.09.21 da 009 a 024); possono essere applicati anche alle normali carrozzine manuali o elettroniche in sostituzione delle relative componenti standard.

L'architettura dell'ausilio risultante dall'assemblaggio dei suoi componenti deve adattarsi con precisione alle dimensioni corporee dell'assistito, sostenerne agevolmente il peso in tutte le condizioni d'uso previste, assicurargli adeguato comfort nel mantenimento della postura e nello svolgimento delle attività quotidiane, garantire all'assistente un'efficiente manovrabilità sia per quanto attiene le regolazioni che i trasferimenti. Se il sistema di postura è prescritto per l'installazione su una carrozzina o altra base di mobilità prevista, occorrerà assicurare la perfetta compatibilità tra i due ausili nonché l'efficiente manovrabilità della carrozzina così adattata specialmente nel caso di spinta e guida autonoma dell'assistito. Il fornitore dovrà garantire ogni istruzione necessaria perché l'assistito sia capace di curare l'ordinaria manutenzione e di effettuare le regolazioni fondamentali.

Elenco 2a

indicazioni: assistiti con estese limitazioni motorie associate a importanti problematiche posturali, in relazione a deformità già presenti o all'esigenza di prevenire lo sviluppo di deformità. **NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente quando le esigenze posturali degli assistiti non sono risolvibili con i cuscini indicati** (cod. 04.33.03).

18.09.39.003	modulo posturale per capo	Elenco 2a	360,52
18.09.39.006	modulo posturale per bacino	Elenco 2a	740,44
18.09.39.009	modulo posturale per tronco	Elenco 2a	1235,33
18.09.39.012	modulo posturale per tronco/bacino	Elenco 2a	1946,05
	<i>aggiuntivi prescrivibili</i>		
18.09.91.003	divaricatore imbottito, regolabile e estraibile	Elenco 2a	102,39
18.09.91.006	regolazione laterale del divaricatore	Elenco 2a	41,84
18.09.91.012	cinghia pectorale imbottita	Elenco 2a	125,03
18.09.91.015	cinghia a 45° sul bacino con fissaggio alla carrozzina e sistema di tensionamento	Elenco 2a	104,87
18.09.91.018	cinghia a bretellaggio imbottita	Elenco 2a	103,87
18.09.91.033	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza e profondità e angolazione	Elenco 2a	323,95
18.09.91.039	appoggiatesta imbottito, regolabile in altezza, profondità, angolazione, in senso trasversale, con fasce di contenimento dinamico del capo anti-flessione	Elenco 2a	660,00
18.09.91.042	cinturini fermapiè (coppia)	Elenco 2a	17,95
18.09.91.045	formatallone (coppia)	Elenco 2a	46,16
18.09.91.051	tavolino trasparente con incavo avvolgente, regolabile in altezza e inclinazione	Elenco 2a	192,16

Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"

	22.03 ausili per la vista		
--	---------------------------	--	--

indicazioni: soggetti classificati agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001, n. 138; le persone affette da nistagmo, i minori di anni 18 affetti da ambliopia, le persone affette da patologia rara certificata.

22.03.03.006	filtro in plastica bloccante la luce blu ed altre radiazioni (a ridurre le cause di abbagliamento)	Elenco 2a	61,97
	indicato per assistiti affetti da: cataratta, degenerazione maculare, afachia, retinopatia diabetica, glaucoma, albinismo, distrofia corneale, retinite pigmentosa, ecc. che necessitano di foto protezione. Possono essere prescritti in abbinnamento a sistemi ipercorrettivi di lettura (cod. 22.03.09.006 e .009) per incrementare il contrasto e migliorare la percezione dei dettagli. Si dividono in base al taglio della luce misurato in nanometri controllati. La individuazione del filtro idoneo risulta soggettiva e per questo motivo deve essere indicata nella prescrizione specialistica. I filtri sono disponibili anche in versione polarizzata per interno (65%, esclusi i 550 e 585 nm) e per esterno (85%).	Elenco 2a	
22.03.03.009	filtro di Bangerter per occlusione parziale o totale: (da 0,1 - 0,2 - 0,4 - 0,6 - 0,8)	Elenco 2a	3,92
	indicato per il trattamento di assistiti affetti da ambliopia, diplopia temporanea e strabismi, costituito da un foglio di PVC trasparente ed autoadesivo da ritagliare adattandolo alla forma della ferita dell'occhio fissante (di circa 1 mm in meno della misura della lente); la graduazione necessaria (tra quelle indicate) deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione.	Elenco 2a	

22.03.03.012	Clip-on da utilizzarsi per montare filtri in plastica da sovrapporre alle lenti degli occhiali se richiesto nella prescrizione specialistica	Elenco 2a	10,33
--------------	---	-----------	-------

	22.06 ausili per l'udito		
--	--------------------------	--	--

dispositivo medico esterno, indossabile, avente la funzione di amplificare e/o di compensare qualitativamente e quantitativamente il deficit uditivo conseguente ad esiti di patologie congenite o acquisite. Possono essere di tipo analogico o a tecnologia digitale, possono avere configurazione del retroauricolare o ad occhiale e devono disporre di almeno due controlli tra i seguenti: controllo sui toni gravi; controlli sui toni acuti; controllo del peak-clipping; controllo automatico di guadagno in ingresso; controllo automatico di guadagno in uscita; pre-regolazione del guadagno; pre-regolazione dell'uscita massima. Tutti i dispositivi devono disporre del controllo di volume e dell'ingresso audio e/o della bobina telefonica. Tutti gli ausili elencati, se per via aerea, vanno applicati con auricolare su misura previa rilevazione dell'impronta del C.U.E oppure con auricolare standard nei sistemi open. Tutti i dispositivi classificati possono o meno incorporare mascheratori per acufeni.

Indicazioni: i livelli di perdita uditiva che danno diritto alla protesi sono: per gli assistiti maggiori di anni 18, ipacusia bilaterale, rilevata senza protesi, da 55 dB HL nell'orecchio migliore, sulla media delle frequenze 500, 1.000, 2.000, 4.000 Hz; viceversa, per i minori di anni 18, il diritto alla protesi non prevede limiti di riferimento. In entrambi i casi sono escluse le cofosi. **NOTA: terminata la fase medico-diagnostica della prescrizione, il tecnico audioprotesista applica e adatta gli ausili alle esigenze soggettive dell'assistito. Sarà cura dello specialista la verifica della corrispondenza alla prescrizione degli ausili forniti.**

22.06.09.003	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 1 potenza massima di picco, pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	Elenco 2a	545,69
22.06.09.006	apparecchio acustico ad occhiale per via ossea gruppo 1 potenza massima pari o inferiore a 100 dBf. Guadagno di picco pari o inferiore a 27 dBf, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	Elenco 2a	545,69
22.06.09.009	apparecchio acustico ad occhiale per via aerea gruppo 2 potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	Elenco 2a	545,69
22.06.09.012	apparecchio acustico ad occhiali per via ossea gruppo 2 potenza massima superiore a 100 dBf. Guadagno di picco superiore a 27 dBf, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	Elenco 2a	545,69
	22.06.15 apparecchi acustici retroauricolari		
22.06.15.003	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	Elenco 2a	621,71
22.06.15.006	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 1 potenza massima di picco pari o inferiore a 100 dBf. Guadagno di picco al massimo volume, pari o inferiore a 27 dBf, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	Elenco 2a	621,71
22.06.15.009	apparecchio acustico retroauricolare per via aerea gruppo 2 potenza massima di picco superiore a 131 dB SPL. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 65 dB, secondo norme C.E.N. IEC 60118-0	Elenco 2a	621,71
22.06.15.012	apparecchio acustico retroauricolare per via ossea gruppo 2 potenza massima di picco, superiore a 100 dBf. Guadagno di picco al massimo volume, superiore a 27 dBf, secondo norme C.E.N. IEC 60118-9	Elenco 2a	621,71
22.06.15.018	apparecchio retroauricolare digitale (per assistiti affetti da sordità pre- e peri-verbali) caratteristiche - programmi di amplificazione: almeno 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 6 a 10; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: da 6 dB; direzionalità: sistema microfono direzionale e/o omnidirezionale; gestione del feedback; sincronizzazione binaurale; abilitazioni accessori wireless. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C'). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze. Indicazioni: assistiti minori di anni 18 per i quali l'erogazione comporta il pieno superamento del deficit sensoriale nell'ambito del percorso riabilitativo (sono criteri preferenziali di selezione: scolarizzazione, compliance, presenza del sostegno della famiglia, partecipazione alla vita attiva).	Elenco 2a	1150,00
22.06.15.021	apparecchio retroauricolare digitale	Elenco 2a	787,00

caratteristiche - programmi di amplificazione: da 2 a 4 di cui uno telefonico; canali di adattamento: da 2 a 4; ampiezza minima di banda: 125 - 5.000 Hz; gestione del rumore: minimo 2 dB; gestione del feedback. In fase di adattamento, tutte le misure elettroacustiche, si intendono rilevate in fase applicativa in base alla norma C.E.N. IEC 60118-0 (simulatore d'orecchio 711) o C.E.N. IEC 60118-7 (cavità standard da 2 C'). L'involucro di tali dispositivi deve essere di robustezza testata in modo da resistere a cadute da 2 metri su superficie rigida senza conseguenze. Indicazioni: assistiti adulti ed anziani che raggiungono il livello di perdita uditiva prevista.

Elenco 2a

PRESTAZIONI: L'audioprotesista applica i dispositivi aggiudicati in base al consueto protocollo professionale strutturato in cinque fasi: **prove preliminari** ette a individuare il campo dinamico residuo per la scelta del modello più adatto; **rilevamento Impronta del c.u.e.** che comprende: osservazione otoscopica preliminare al rilevamento dell'impronta; posizionamento di un sistema di protezione del timpano, introduzione del materiale adatto ed estrazione del calco ottenuto; nuova osservazione otoscopica del condotto per la verifica della pervietà - **adattamento** che comprende: verifica mediante prove tonali e vocali in campo libero della scatola; regolazione del dispositivo per raggiungere il massimo risultato di intelligenza e comfort possibile; controllo dell'auricolare ed eventuali modifiche per ottimizzare l'adattamento; controllo finale del risultato mediante prove "in vivo" - **addestramento ed assistenza iniziale (o dopo una sostituzione)** che comprende: istruzione all'uso dell'apparecchio mediante esercizi che la persona deve svolgere; comunicazione delle modalità da seguire per una efficace e corretta abitudine all'uso (da esigere dal fornitore anche nel caso di sostituzione delle componenti esterne degli impianti cocleari e la verifica della relativa funzionalità) - **follow-up** che comprende: verifica della tenuta iniziale del dispositivo dopo le prime esperienze d'uso a 2 e 4 settimane dalla protesi; verifica dell'adattamento e delle tenute successive a 6 e 12 mesi di tempo.

Elenco 2a

accessori per applicazione via aerea prescrivibili			Elenco 2a
22.06.91.103	auricolare in materiale rigido	Elenco 2a	40,00
accessori per applicazione via ossea prescrivibili			Elenco 2a
22.06.91.106	auricolare in materiale morbido	Elenco 2a	37,54
22.06.91.109	archetto monoaurale o binaurale	Elenco 2a	19,62
22.06.91.115	vibratore bipolare o tripolare	Elenco 2a	64,92
22.06.91.121	cavetto bipolare o tripolare	Elenco 2a	7,18

ALLEGATO 5 - Elenco 2b

AUSILI DI SERIE pronti per l'uso

I dispositivi medici elencati devono essere conformi al d. lgs. 24 febbraio 1997, n. 46 in attuazione della direttiva 93/42/CEE

Classe 04 "Ausili per terapie personali"

04.06 ausili per terapia circolatoria			Elenco 2b
04.06.06 calze e guaine terapeutiche anti-edema (terapia compressiva)			
dispositivi costituiti da filati naturali o sintetici [cotone misto a fibre sintetiche (Nylon, Spandex o Lycra)] lavorati a maglia circolare o rettilinea per esercitare un gradiente di compressione sullo specifico segmento con indicazioni d'uso in relazione al tipo di edema, della morfologia del segmento da trattare e delle caratteristiche dell'assistito (ad es., allergie/intolleranze, etc., studio clinico, compliance, uso abituale al minimo di 6 ore/die, ecc.).			
Prescrivibile esclusivamente agli assistiti in possesso della certificazione di patologia rara (cod. RGG020 - linfedema primario cronico - RCG040 - omocistinuria - RI0080 - linfangiectasia intestinale primitiva - RN0560 - sindrome di Maffucci - RN1510 sindrome di Klippel-Trenaunay - RDG020 - limitatamente ai difetti ereditari trombofilici) e agli assistiti affetti da linfedema secondario stabilizzato da esiti di chirurgia oncologica. NOTA BENE Sono escluse dalla prescrizione le calze cosiddette da riposo che assicurano una compressione alla caviglia inferiore a 20 mmHg.			
04.06.06.021	calotta piede	Elenco 2b	110,00
04.06.06.021/A	calotta piede	Elenco 2b	87,50
04.06.06.024	gambaletto [corto (< 38 cm) o normale (> 38 cm)]	Elenco 2b	79,17
		Elenco 2b	62,17
04.06.06.024/A	gambaletto [corto (< 38 cm) o normale (> 38 cm)]	Elenco 2b	145,00
04.06.06.027	calza alla coscia	Elenco 2b	96,67
04.06.06.027/A	calza alla coscia	Elenco 2b	86,67
04.06.06.030/A	monocollant con mutanda [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	Elenco 2b	122,50
04.06.06.030	monocollant con mutanda [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	Elenco 2b	129,00
04.06.06.033/A	collant [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	Elenco 2b	130,00
04.06.06.033	collant [corto (< 71 cm) normale (> 71 cm) lungo (> 83 cm)]	Elenco 2b	
	<i>La scelta delle taglie e delle misure di ciascun codice, la scelta del tipo "a punta aperta" o "punta chiusa" e l'individuazione della classe di compressione deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione per garantire la piena adattabilità del dispositivo e l'efficacia del trattamento e per consentire l'acquisto dei modelli adeguati alle esigenze della persona.</i>		
04.06.06.036/A	manica dall'ascella al polso	Elenco 2b	56,75
04.06.06.039/A	manica con spallina	Elenco 2b	103,33
04.06.06.042/A	bracciale (con guanto unito o separato)	Elenco 2b	123,00
04.06.06.045/A	guanto completo al polso	Elenco 2b	96,75
04.06.06.048/A	guanto a dita libere	Elenco 2b	55,67
04.06.06.036	manica dall'ascella al polso	Elenco 2b	111,17
04.06.06.042	bracciale (con guanto unito o separato)	Elenco 2b	148,17
04.06.06.045	guanto completo al polso	Elenco 2b	124,33
04.06.06.048	guanto a dita libere	Elenco 2b	61,33
	<i>NOTA - La scelta delle specifiche misure di ciascun codice e l'individuazione della classe di compressione deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione per garantire la piena adattabilità del dispositivo e l'efficacia del trattamento e per consentire l'acquisto dei modelli adeguati alle esigenze degli assistiti. E' prevista la prescrizione combinata delle maniche e dei guanti qualora lo specialista intenda sottoporre l'intero arto alla terapia compressiva.</i>		
04.08 indumenti a compressione per controllo e concettualizzazione del corpo			Elenco 2b
ortesi elastiche dinamiche funzionali:			
04.08.03.003	kit per anca e tronco	Elenco 2b	1073,60
04.08.03.006	kit per tronco e arto superiore	Elenco 2b	1614,60
04.08.03.006/A	kit per braccio	Elenco 2b	670,00
05.08.03.006/b	kit per spalla	Elenco 2b	1140,00
04.08.03.009	kit per anca e arto inferiore	Elenco 2b	1096,00
04.08.03.009/A	kit per gamba	Elenco 2b	1195,67

indicazioni: per ottenere correzioni dinamiche dello schema motorio (del controllo posturale, della locomozione, della manipolazione) di assistiti con esiti di paralisi cerebrale infantile e sindromi atassiche congenite o acquisite. NOTA BENE: prescrivibile esclusivamente nel quadro di progetti riabilitativi individuali elaborati da Centri specificamente individuati dalle Regioni.

04.24.09.003	misuratore di pressione parlante	04.24 ausili per test fisici e biochimici 04.24.09 misuratori di pressione	Elenco 2b	900,00
04.24.12.003	misuratore della glicemia parlante	04.24.12 ausili per analisi del sangue	Elenco 2b	51,43
04.24.24.003	termometro sonoro	04.24.24 termometri	Elenco 2b	38,00
		04.33 ausili per la gestione dell'integrità tessutale (ausili antidecubito)	Elenco 2b	19,67
		ausili che distribuiscono in modo ottimale le pressioni di appoggio dei segmenti corporei, al fine di limitare le forze di compressione (con conseguente occlusione capillare prolungata), lo stiramento e l'attrito sulla pelle che espongono le persone con mobilità ridotta all'aumento del rischio di lesioni da decubito. Comprendono cuscini antidecubito (da posizionarsi sul sedile di una carrozzina), materassi antidecubito (da posizionarsi sul letto o sul normale materasso), traverse antidecubito (da posizionarsi su una base di livellamento). Esprimono livelli diversi di prevenzione direttamente relazionabili alla condizione clinica dell'assistito e al suo grado di mobilità residua.	Elenco 2b	
		Indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie che impongono situazioni di prolungata immobilità in cui è forte e concreto il rischio di insorgenza di una ulcerazione cutanea. A fronte di un rischio medio-basso potranno essere sufficienti ausili a media prevenzione; quando il rischio è elevato o molto elevato - o nel caso in cui una lesione sia già in atto - saranno necessari ausili ad alta prevenzione. Per un adeguato programma di prevenzione delle lesioni in persone ad elevato rischio può essere necessaria la fornitura combinata di un materasso e di un cuscino antidecubito.	Elenco 2b	
		04.48.21 tavolo inclinabile per statica	Elenco 2b	
		ausilio che, a seconda delle necessità individuate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in equipé, consente il raggiungimento della postura eretta gradualmente (statica prona, statica supina) oppure direttamente dalla postura seduta (statica eretta). Le statiche prone e supine sono costituite da un telaio con base a terra che sorregge un piano o un sistema di sostegni ad inclinazione variabile su cui l'assistito viene posizionato. Le statiche erette sono costituite da un telaio su cui l'assistito può posizionarsi per passare direttamente dalla postura seduta alla postura eretta. Tutti gli ausili elencati dovranno essere dotati di sistemi che consentono un adeguato, corretto e sicuro posizionamento di tutti i segmenti corporei (braccia, tronco, bacino, gambe e piedi). Dotati di tavoli da lavoro e per appoggio degli arti superiori, eventualmente ad altezza e inclinazione regolabile. Dotati di fermatalloni e apposito cinturino fermo piedi. Nel caso di regolazione servoassistita della verticalizzazione, dovranno essere dotati di dispositivo di sicurezza manuale per il ritorno in posizione di partenza.	Elenco 2b	
		Indicazioni: soggetti con gravi disabilità motorie in cui è prescritta la necessità di raggiungere e/o di mantenere per un certo lasso di tempo durante la giornata la postura eretta, prona e supina. Controindicazioni: assistiti con complicazioni ortopediche (fratture in via di guarigione, osteoprosesi avanzate) o contratture importanti di anca o di ginocchio. Durante l'utilizzo è consigliato monitorare le persone con problemi respiratori e circolatori per prevenire malori. NOTA BENE: nel caso di utilizzo di ausili in età evolutiva, la prescrizione dovrà indicarne con precisione e accurato livello di dettaglio la configurazione e il dimensionamento prima di procedere all'acquisto.	Elenco 2b	
04.48.21.003	stabilizzatore per statica prona/eretta	dotato di elementi di sostegno regolabili per tronco, bacino, arti inferiori e piedi.	Elenco 2b	1476,00
04.48.21.006	stabilizzatore per statica prona/eretta per assistiti in età evolutiva		Elenco 2b	765,66
04.48.21.009	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento assistito	struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana, di sostegno pettorale e di supporti per la ginocchia imbotillati e regolabili.	Elenco 2b	984,00
04.48.21.012	stabilizzatore per statica eretta a posizionamento autonomo	struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza. Dotato di pedana antiribaltamento, appoggiamani e sostegno mobile ai glutei che consente l'accesso dell'assistito e il posizionamento autonomo è governato da un motore elettrico a bassa tensione.	Elenco 2b	1790,20
04.48.21.015	stabilizzatore mobile per statica eretta	struttura con elementi avvolgenti regolabili in altezza, profondità e larghezza, che consente il mantenimento della postura eretta ed, al contempo, permette una mobilità autonoma per mezzo di due ruote grandi per autospinta dotate di freni oppure dotato di quattro o più ruote piroettanti di cui almeno due dotate di freno che permettono una deambulazione sorretta ed assistita.	Elenco 2b	2525,80
04.48.21.018	stabilizzatore mobile per statica supina, con inclinazione regolabile a frizione	telaio in acciaio con regolazione graduale della posizione orizzontale a quella verticale. Dotato di piano di appoggio, imbotillato e rivestito di materiale lavabile e preferibilmente ignifugo e di cinghie per il fissaggio del tronco, del bacino e delle ginocchia; dotato di appoggiatesta; tavolo con incavo avvolgibile regolabile per l'appoggio degli arti superiori; appoggipiedi regolabile in altezza; la base di appoggio a terra ha quattro ruote piroettanti, in genere, tutte dotate di freno.	Elenco 2b	2499,74
		aggiuntivi prescrivibili	Elenco 2b	
04.48.91.009	regolazione della prono-supinazione del piede (coppia)		Elenco 2b	109,09
04.48.91.012	regolazione intra ed extra rotazione del piede (coppia)		Elenco 2b	94,48
04.48.91.015	regolazione della flessione-estensione del piede (coppia)		Elenco 2b	103,35
04.48.91.018	regolazione indipendente della divaricazione di ciascun supporto per l'arto inferiore		Elenco 2b	342,00
04.48.91.030	quattro ruote piroettanti con diametro minimo 80 mm, di cui due almeno con freno (non per 04.48.21.015 e 018)		Elenco 2b	62,54
04.48.91.033	regolazione manuale della verticalizzazione mediante vite senza fine a manovella o a volantino		Elenco 2b	246,97
04.48.91.036	regolazione servoassistita della verticalizzazione mediante pistone oleodinamico o a gas		Elenco 2b	246,97
04.48.91.039	regolazione motorizzata della verticalizzazione mediante motore elettrico a bassa tensione		Elenco 2b	1063,57
04.48.91.042	sistema di movimentazione per gli spostamenti autonomi in posizione eretta mediante motore elettrico a bassa tensione		Elenco 2b	3167,20
04.48.91.045	sostegni per arto superiore (coppia)		Elenco 2b	181,91
04.48.91.048	difaricatore di tipo stretto o largo (in relazione alle esigenze dell'assistito)		Elenco 2b	139,25
		NOTA BENE: Alcuni tra gli elementi aggiuntivi sopra descritti sono già presenti nella configurazione "base" degli stabilizzatori. La prescrizione deve indicarli con precisione per consentire la selezione e l'acquisto nella configurazione definitiva prescelta per l'uso.	Elenco 2b	
		Classe 06 "Ortesi e protesi"	Elenco 2b	
		06.06 ortesi per arto superiore	Elenco 2b	
		06.06.03 ortesi per dita (FO)	Elenco 2b	
06.06.03.003	ortesi per la distensione delle tre articolazioni digitali		Elenco 2b	73,11
06.06.03.006	ortesi per la flessione dell'articolazione digitale media		Elenco 2b	43,52
06.06.03.009	ortesi per l'estensione dell'articolazione intermedia di un dito		Elenco 2b	50,59
06.06.03.012	ortesi per la distensione di un dito		Elenco 2b	46,40
		06.06.06 ortesi per mano (HO)	Elenco 2b	
06.06.06.003	ortesi rigida per mano		Elenco 2b	123,83
06.06.06.006	ortesi dinamica per la distensione delle dita lunghe e del pollice		Elenco 2b	79,93
06.06.06.009	ortesi dinamica per la flessione dell'articolazione metacarpo-falangea		Elenco 2b	60,78
06.06.06.012	come sopra, per impedimenti alla distensione e contrazione delle dita lunghe		Elenco 2b	65,30
06.06.06.015	ortesi dinamica per l'estensione dell'articolazione radio-carpica e delle cinque dita (paresi del radiale)		Elenco 2b	91,99
		06.06.19 ortesi per gomito-polso-mano (EVWHO)	Elenco 2b	
06.06.19.003	ortesi rigida per gomito e polso		Elenco 2b	175,84
06.06.19.006	ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso rigido		Elenco 2b	206,03
06.06.19.009	ortesi articolata con flesso estensione regolabile per gomito e polso regolabile		Elenco 2b	337,08

		06.30 protesi non di arto	
		06.30.18 protesi mammarie	
06.30.18.003	protesi mammaria esterna provvisoria aiuta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo dopo un intervento radicale di mastectomia, da utilizzare nel periodo intercorrente tra l'operazione e la cicatrizzazione, in schiuma di gomma rivestita di tessuto anallergico; nella misura dalla 1 alla 8, ambidestre.		Elenco 2b
06.30.18.006	protesi mammaria esterna definitiva aiuta a ripristinare una visione anatomo-estetica del corpo per assistere con malformazione congenita che comporti l'assenza di una o di entrambe le mammelle o della sola ghiandola mammaria o dopo un intervento radicale di mastectomia, a profilo e volume/peso fisiognomico (0,96) in tutto silicone a composizione medicale, a riempimento differenziato, anallergica, esteticamente naturale, con assorbimento del calore del corpo; nella misura dalla 1 alla 13 (da 55 a 115).		Elenco 2b
06.30.18.009	protesi mammaria esterna parziale dispositivo a conformazione variabile in relazione alla forma della lesione chirurgica (anche definiti "segmenti compensativi"), per assistere che hanno subito interventi di quadrantectomia (la scelta della forma e delle dimensioni deve essere esplicitamente indicata nella prescrizione prima di procedere all'acquisto).		Elenco 2b
	Classe 09 "Ausili per la cura e la protezione personale"		141,67
	09.06 ausili da indossare per la protezione del corpo		
	09.06.03 ausili per la protezione della testa		
09.06.03.003	caschetto di protezione realizzato in tessuto lavabile (o in microfibra) e imbottito (in genere, di schiuma di silicone, espanso e cellula chiusa o altri materiali morbidi), completo di soggolo di fissaggio; indicato per proteggere il capo da urti accidentali in assistiti neuropatici privi o a ridotto controllo muscolare autonomo e per utenti a rischio di alteggiamenti autolesionistici.		130,00
	09.06.24 ausili per la protezione del tronco o dell'intero corpo		
09.06.24.003BM	tutina BODY con manopole provista di "manopole antigrafio" rovescibili quando il bambino è assistito; le cuciture sono poste all'esterno per evitare le frizioni e facile da indossare grazie al collo a spalla incrociate; apertura/chiusura con bottoni a pressione privi di nickel.		Elenco 2b
09.06.24.003GG	GUANTI		Elenco 2b
09.06.24.003MC	T-SHIRT BAMBINO GIROCOLLO MANICA CORTA		Elenco 2b
09.06.24.003ML	T-SHIRT BAMBINO GIROCOLLO MANICA LUNGA		Elenco 2b
09.06.24.006PG	pantalone con ghette		Elenco 2b
09.06.24.006IS	INTIMO ELITE SLIP BIMBO/BIMBA		Elenco 2b
09.06.24.006SC	SOTTOCALZINI (2PA)		Elenco 2b
09.06.24.006TB	TUBOLARE BAMBINO a vita alta con elastico privo di lattice, con i piedi protetti e le cuciture all'esterno per evitare le frizioni con l'epidermide.		Elenco 2b
	09.12 ausili per evacuazione		
	ausili che facilitano l'espletamento delle funzioni fisiologiche in modo autonomo o assistito; comprendono sedili copriwater preformati (che sostituiscono il normale sedile wc al fine di garantire un posizionamento stabile e sicuro della persona), sgabelli wc (con sostegno autonomo ad altezza regolabile, dotati di braccioli e posizionabili sopra la tazza wc), rialzi sedie a comoda. I rialzi wc possono essere di varie misure, in relazione alle dimensioni corporee e alle modalità di trasferimento dell'assistito e devono essere chiaramente indicate nella prescrizione; vanno fissati alla tazza wc con apposite staffe di bloccaggio o semplicemente appoggiati se costituiti da materiale anti-scivolo. Le sedie a comoda possono essere dotate di ruote o meno, a seconda delle esigenze indicate nella prescrizione: queste sono definite grandi se con diametro > 500 mm, piccole se con diametro < 200 mm (in ogni caso > 100 mm), piroettanti se l'asse è libero di ruotare sul piano orizzontale.		
	La prescrizione di ciascun ausilio dovrà essere condizionata ad una preventiva analisi che dovrà prendere in considerazione l'ambiente d'uso, l'adattabilità delle dimensioni dell'ausilio con il locale dove sarà collocato, la compatibilità durante l'uso con altri ausili in dotazione all'assistito. I componenti degli ausili destinati ad un contatto continuativo con acqua e detergenti dovranno essere costituiti da materiali idrorepellenti idonei, onde evitare un precoce deterioramento. NOTA BENE: Le sedie a comoda dovranno essere fornite ed utilizzate per l'espletamento delle funzioni fisiologiche e NON come ausilio per la mobilità (carrozzone cod. 12.22).		Elenco 2b
	indicazioni: assistiti con gravi limitazioni motorie.		
	09.33.03 sedie (con o senza ruote), sgabelli, schienali e sedili		
09.33.03.003	sedile da doccia fisso a parete		Elenco 2b
09.33.03.006	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile		Elenco 2b
09.33.03.009	sedile da doccia fisso a parete ribaltabile con braccioli		Elenco 2b
09.33.03.012/B	sedile basculante per doccia con ruote per WC doccia e vasca per bambini		1050,00
	Classe 12 "Ausili per la mobilità personale"		
	12.06 ausili per la deambulazione utilizzati con entrambe le braccia		
	ausili per sostenere e facilitare la deambulazione autonoma; il sostegno a terra è assicurato dall'uso di entrambe le braccia e da eventuali altri sistemi quali sedili o sedie (deambulatori a sedile) o sostegni integrali (girelli deambulatori). Sono normalmente composti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od lega leggera, ad altezza regolabile in relazione alle dimensioni dell'assistito, da una base di appoggio costituita da puntali o da ruote ad asse fisso e piroettanti a rotazione frizione, provviste di freni di stazionamento, da una impugnatura o da una coppia di impugnature per l'appoggio o la spinta, regolabili in altezza, da eventuali aggiuntivi atti a sostenere l'utente, da un'eventuale coppia di freni azionabili durante la deambulazione.		Elenco 2b
	Indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.		
	12.06.03 deambulatori senza ruote		
12.06.06.003/B	deambulatore con due ruote (diametro minimo mm 60) e due puntali per OBESI (< 250 kg)		360,00
12.06.06.006/B	deambulatore con quattro ruote (diametro minimo mm 80) da interni per OBESI (< 250kg) telaio pieghevole, regolabile in altezza per adattarsi alla statura della persona, quattro ruote di cui due fisse e direzionali e due fisse o piroettanti che possono essere collocate indifferentemente in posizione anteriore o posteriore, impugnatura in materiale morbido posizionate sul telaio (senza leve o manopole di guida), dotato di freno unidirezionale e progressivo.		360,00
	12.18 cicli		
	consentono la mobilità autonoma su tre ruote; il corpo è sostenuto da una sella e gli arti inferiori agiscono su una coppia di pedali che trasmette il moto alla coppia di ruote posteriori posizionate all'estremità di un asse di supporto che assicura stabilità senza la necessità che la persona mantenga l'equilibrio. Costituiti da un telaio in acciaio (cromato o verniciato) od in lega, adatto alle misure dell'assistito, a struttura fissa o modulare per eventuali personalizzazioni, la ruota anteriore con funzione direttrice azionata dal manubrio, da una pedaliera che agisce tramite meccanismo di trasmissione sulla coppia di ruote posteriori, da adeguati freni azionabili dall'utente durante il moto, da una sella che sostiene l'utente, da eventuali ulteriori aggiuntivi per il contenimento del corpo, da fanaleria e catarifrangenti qualora fosse utilizzato su strada. NOTA BENE: le configurazioni base di alcuni modelli in commercio includono già alcuni tra gli aggiuntivi sotto elencati; una adeguata indagine di mercato ne verificherà l'architettura standard richiesta dalla prescrizione specialistica.		Elenco 2b
	Indicazioni: assistiti con difficoltà di cammino autonomo derivanti da riduzioni funzionali nel sostentamento in posizione eretta.		
	12.18.06 triciclo a pedale		
12.18.06.003	triciclo a pedale con telaio fisso con differenziale		850,00
12.18.06.006	triciclo a pedale con telaio modulare con differenziale		900,00
	12.18.09 tricicli a propulsione con le mani		

Caratteristiche tecniche di base delle carrozzine elettroniche: a) telaio rigido o carrozzeria portante, b) sistema frenante automatico con il motore ed elettromagnetico di stazionamento, c) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze almeno del 20%, in genere, con amperaggi di 40 A, d) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima almeno di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni di uso, e) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, f) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, indicatori di carica batteria, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione interruttivi (per carrozzine a prevalente uso esterno).

Elenco 2b

12.23.06.009	carrozzina elettrica a prevalente uso interno <i>indicata per assistiti che trascorrono gran parte della giornata in ambienti prevalentemente interni. Caratteristiche tecniche di base: a) telaio in acciaio (o altri materiali) che può essere rigido o pieghevole (se è necessaria una riduzione dell'ingombro quando l'ausilio è smontato), b) quattro ruote pneumatiche di sezione maggiore di cui due piroettanti in posizione anteriore, c) fiancate con braccioli imbottiti e estraibili o ribaltabili con sistema di bloccaggio, d) appoggigambe ribaltabile e estraibile, e) sistema frenante di tipo automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 6% per lunghi tratti e almeno il 15% per brevi tratti (ad esempio, raccordi di marciapiedi esterni o piccoli dislivelli), g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km circa, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) di norma, comando di guida a joystick.</i>	Elenco 2b	2788,09
12.23.06.012	carrozzina elettrica con sistema di seduta verticalizzabile per uso interno/esterno <i>carrozzina elettrica cui è associata l'opzione della verticalizzazione della seduta mediante l'azione di un motore elettrico comandato da pulsanti posti sul modulo joystick di guida dell'ausilio; nella configurazione base devono essere previsti ed inclusi la cinghia pettorale di contenimento o il sistema di fissaggio degli arti inferiori per consentire la postura eretta dell'assistito in sicurezza; i braccioli possono essere estraibili o ribaltabili, in ogni caso, regolabili in altezza ed, in genere, registrabili in larghezza per variare le dimensioni della seduta.</i>	Elenco 2b	5074,00
12.36.06.015	carrozzina elettrica a prevalente uso esterno <i>indicata per assistiti che possono trascorrere buona parte della giornata in ambienti prevalentemente esterni o che necessitano di spostamenti all'esterno (lavoro, studio, tempo libero, ecc.). Caratteristiche tecniche di base: a) telaio rigido riducibile o pieghevole in acciaio cromato o verniciato o in lega leggera ad alta resistenza, b) sedile, schienale, braccioli imbottiti, c) ruote a sezione maggiore di diametro non inferiore a 26 cm per le fisse e 22,5 cm per le piroettanti, d) sistema frenante automatico con il motore e elettromagnetico di stazionamento, e) fiancate con braccioli regolabili in altezza, estraibili o ribaltabili, f) motori elettrici di potenza adeguata a superare pendenze di almeno il 20%, g) alimentazione a 24 V con due accumulatori a secco di capacità adeguata ad assicurare un'autonomia minima di 5 ore o 30 Km nelle più gravose condizioni d'uso, h) carica batteria con dispositivo elettronico del controllo di carica fino all'interruzione automatica, i) segnalatore acustico, chiave di sicurezza, indicatore della velocità selezionata, fanaleria anteriore e posteriore, indicatori di direzione interruttivi, indicatori di carica batteria, j) di norma, comando di guida a joystick.</i>	Elenco 2b	4317,08
12.36.06.018	carrozzina elettrica a sei ruote <i>carrozzina elettrica rigida ad alte prestazioni (pendenze superabili oltre 20%) per uso esterno caratterizzata dalla trazione a carico della coppia centrale di ruote (di tipo pneumatico) e il cui appoggio al terreno è assicurato da sei ruote per determinare la massima stabilità su qualsiasi tipo di terreno; le due coppie di ruote di orientamento e stabilità (in gomma piena o nylon e di piccolo diametro) minimizzano l'attrito nonostante il peso complessivo del mezzo e consentono una estesa ed agevole manovrabilità (fino alla completa rotazione sul posto); i braccioli sono regolabili in altezza e in inclinazione; le pedane sono regolabili in inclinazione; le sospensioni sono, in genere, attive. NOTA BENE: la prescrizione è indicata nei casi in cui l'utente ha abitudine e costante necessità di spostamenti su percorsi sconnessi e/o sterrati (nel caso di residenza in abitazioni rurali), con fondi stradali frequentemente innevati (città o borghi di montagna con erte e dislivelli da superare) oppure nel caso di città di mare con tratti di fondo sabbioso e, in ogni caso, svolge intensa ed abituale attività esterna.</i> NOTA BENE: Nell'ambito del progetto riabilitativo individuale, è possibile prescrivere un solo tipo di carrozzina elettronica per assistito. In base alle condizioni cliniche e funzionali dell'assistito, la prescrizione delle carrozzine elettroniche dovrà indicare il tipo di comando necessario (o preferenziale) per la movimentazione scegliendo tra le seguenti possibilità:	Elenco 2b	5324,00
12.24.03.803	comando elettronico a soffio	Elenco 2b	886,11
12.24.03.806	comando elettronico a capo o nuca	Elenco 2b	1569,26
12.24.03.809	comando elettronico a mento	Elenco 2b	1304,70
12.24.03.812	comando elettronico a piede	Elenco 2b	1067,56
12.24.03.815	comando elettronico a tavolo	Elenco 2b	994,12
12.24.03.818	comando elettronico per accompagnatore	Elenco 2b	467,67
12.24.03.821	Joystick proporzionale compatto	Elenco 2b	1320,83
12.24.03.824	dispositivo di comando alternativo al joystick di dotazione standard, di dimensioni ridotte perché privo di pulsantiera, utilizzabile da diversi distretti corporali: mano, mento, piede, ecc.; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale del braccio/sistema di supporto.	Elenco 2b	1510,83
12.24.03.824	Joystick proporzionale a elevata sensibilità dispositivo di comando e guida della carrozzina, di dimensioni molto contenute, indicato per utenti con ampiezza e forza di movimento ridotti, ma con buona precisione del gesto; indicato con chiarezza nella prescrizione per consentire la selezione prima di procedere all'acquisto e con la fornitura contestuale della tavoletta/base di supporto.	Elenco 2b	1510,83
12.23.91.003	NOTA: la prescrizione di ciascuna carrozzina a motore è alternativa alla prescrizione dello scooter a quattro ruote (cod. 12.23.03.008).	aggiuntivi prescrivibili	
12.23.91.006	basculamento laterale motorizzato del sistema di seduta	Elenco 2b	375,00
12.23.91.009	basculamento manuale del sistema di seduta	Elenco 2b	99,60
12.23.91.012	basculamento motorizzato del sistema di seduta	Elenco 2b	360,00
12.23.91.015	elevazione motorizzata del sistema di seduta	Elenco 2b	1446,00
12.23.91.018	regolazione manuale dell'inclinazione dello schienale	Elenco 2b	116,13
12.23.91.021	regolazione servosassistita dell'inclinazione dello schienale tramite molla a gas o dispositivo equivalente	Elenco 2b	334,00
12.23.91.024	regolazione motorizzata dell'inclinazione dello schienale	Elenco 2b	608,00
12.23.91.027	pedotrapeciali imbottiti, regolabili in altezza ed in senso trasversale (coppia)	Elenco 2b	141,40
12.23.91.030	pedotrapeciali imbottiti, regolabili in altezza, profondità ed in senso trasversale (coppia)	Elenco 2b	173,20
12.23.91.033	pedotrapeciali imbottiti, regolabili in altezza, profondità e angolazione (coppia)	Elenco 2b	348,75
12.23.91.036	appoggiatesta imbottiti, regolabili in altezza, profondità e angolazione	Elenco 2b	250,30
12.23.91.039	protezioni laterali parietali (coppia)	Elenco 2b	79,60
12.23.91.003	pedana elevabile a richiesta (a destra, sinistra o entrambe)	Elenco 2b	280,00
12.24.09.003	NOTA BENE: gli aggiuntivi contrassegnati dai codici 12.23.91.006 fino a 12.23.91.021 devono essere esplicitamente indicati nella prescrizione per consentire la selezione dei modelli che li prevedono, il confronto valutativo e il successivo acquisto dell'ausilio nella definitiva configurazione d'uso.	aggiuntivi prescrivibili	
12.24.09.003	12.24.09 unità di propulsione	Elenco 2b	1256,67
12.24.09.003	uniciclo dispositivo rimovibile dotato di sistema rapido di attacco e sgancio attivato direttamente dall'assistito, atto a trasformare una tradizionale carrozzina manuale in una carrozzina in grado di percorrere lunghe distanze a maggiore velocità. Indicato per soggetti con accentuata vigoria agli arti superiori che hanno necessità di una vita di relazione all'aperto e che estendono con regolarità il "range of motion" senza doversi affaticare eccessivamente. Tipiche caratteristiche tecniche di base: a) forcella in acciaio (in genere, verniciato) con una ruota pneumatica di adeguato diametro recante il sistema di attacco e stacco rapido a qualsiasi tipo di carrozzina; b) dispositivo di propulsione costituito da un pianone con un pignone azionato da due manovelle contrapposte, catena di trasmissione alla ruota e idoneo cambio di rapporti (hand-by-hand); c) freno, fanale regolamentare e segnalatore acustico (per la percorrenza su strade).	Elenco 2b	
12.24.09.006	sistema ausiliario di propulsione per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote) dispositivo costituito da una coppia di ruote, batterie, carica-batterie, sistema di montaggio (a cura del fornitore e incluso nel costo di acquisto), utilizzato per implementare la spinta (che viene "registrata" dal dispositivo) esercitata dall'assistito sul corrimano della carrozzina in dotazione: il sistema di controllo provvede ad erogare potenza ai motori in modo da assecondare la spinta al livello desiderato dell'utente, riducendone lo sforzo muscolare. La regolazione della velocità e della direzione di marcia resta dell'utente che agisce sul corrimano di spinta come per la normale carrozzina manuale. L'uso è indicato esclusivamente a persone che sono state istruite, che sono in grado di coordinare entrambi le braccia e le mani senza mostrare significativi impedimenti, che sono mentalmente e fisicamente in grado di usare il dispositivo in tutte le condizioni d'utilizzo. L'istruzione all'uso è parte integrante della dotazione ed è effettuata, senza costi aggiuntivi, dal fornitore. E' obbligatorio l'acquisto del sistema anti-ribaltamento e la fornitura del manuale d'uso in lingua italiana.	Elenco 2b	5252,00
12.24.09.009	moltiplicatore di spinta elettrico per carrozzine manuali (con sostituzione delle ruote)	Elenco 2b	4592,00

utensili di uso domestico che, grazie a particolari accorgimenti o ad apposite forme ergonomiche, sono utilizzabili da parte di assistiti con significative difficoltà motorie agli arti superiori e severe limitazioni funzionali all'uso delle mani. La facilitazione all'uso, in particolare nelle posate e nei bicchieri, è data da appesantimento o da alleggerimento, ingrossamento o variazioni della sagomatura oppure mediante cinturini di presa o impugnatura in materiale antiscivolo. Tali modificazioni sono specificamente riportate nel progetto riabilitativo individuale o nel piano riabilitativo assistenziale elaborato in equiparazione al fine di individuare la serie adatta alle condizioni dell'assistito. Di norma, la fornitura è da prevedersi non per un singolo ausilio, ma per un insieme di ausili per i quali l'addestramento all'uso ha comportato il conseguimento dell'autonomia nel mangiare e nel bere da parte della persona.

indicazioni: assistiti con grave compromissione motoria degli arti superiori

	15.09.13 posateria	Elenco 2b
15.09.13.003	coltello adattato	Elenco 2b
15.09.13.006	forchetta adattata	Elenco 2b
15.09.13.009	cucchiaio adattato	Elenco 2b
	15.09.16 bicchieri e tazze	19,93
15.09.16.003	bicchiere adattato	Elenco 2b
15.09.16.006	tazza adattata	Elenco 2b
	15.09.18 piatti e ciotole	19,93
15.09.18.003	piatto con bordo	Elenco 2b
15.09.18.006	piatto con bordo con base antiscivolo o a ventosa	Elenco 2b
15.09.18.009	piatto con base antiscivolo o a ventosa	Elenco 2b
	15.09.21 bordi e sistemi di fissaggio	21,00
15.09.21.003	tagliere con morsetto e fermacibo	Elenco 2b
15.09.21.006	bordo per piatto	Elenco 2b
Classe 18 "Mobilia e adattamenti per la casa"		
	18.09 ausili per la posizione seduta	Elenco 2b
	18.09.21 sedute e sistemi di seduta speciali	Elenco 2b
18.09.21.003	seggiolone a configurazione fissa	Elenco 2b
	ausilio indicato per consentire o facilitare lo svolgimento di determinate attività basilari proprie dell'infanzia (giocare, mangiare autonomamente o imboccarsi, ecc.) senza che l'assistito debba essere sostenuto da assistenti, in situazioni che non richiedono un complesso supporto posturale, ma nelle quali è comunque necessario un adeguato contenimento. Caratteristiche: a) schienale e sedile morbidi ed imbottiti e rivestiti in materiale lavabile che offrono il sostegno adeguato al corpo in appoggio; b) appoggialambe con appoggiali piedi; c) braccioli regolabili in altezza; d) base di sostegno per interni con ruote piroettanti edette di diametro massimo 300 mm (per le ruote fisse) provviste di sistema frenante (in genere, su due di esse).	
18.09.21.006	seggiolone a configurazione regolabile	Elenco 2b
	ausilio indicato per assistiti con discrete necessità posturali che consente di assumere più posizioni funzionali per le specifiche necessità esplicitamente riportate nel progetto riabilitativo individuale. Caratteristiche: a) telaio di base munito di ruote anteriori piroettanti e di ruote posteriori diametro massimo 600 mm con freno di stazionamento, b) regolazione dell'altezza per consentire l'accostamento a piani di appoggio e di lavoro, con dispositivo che ne consente la variazione con l'assistito seduto, c) basculamento della seduta, d) sistema di seduta con sede regolabile in profondità e larghezza e schienale regolabile in altezza ed inclinazione, e) fianchi e braccioli regolabili, morbidi, imbottiti e rivestiti di materiale lavabile ed ignifugo, f) appoggialambe regolabili in inclinazione, g) appoggiali piedi regolabili in altezza ed in inclinazione, h) appoggiatesta regolabile in altezza.	
	18.12 letti	Elenco 2b
	letti - ed accessori correlati - con caratteristiche tali da facilitare sia l'autonomia dell'assistito che l'impegno dell'assistente nella cura e nei cambiamenti di posizione quando la persona debba rimanere per lunghi periodi in posizione distesa. Costituiti da una struttura di supporto adeguata al carico da sostenere munita di due testiere e predisposta per l'applicazione di sponde di contenimento; la rete è collegata ad un telaio articolato che permette la movimentazione (manuale o motorizzata) del tronco e delle gambe; la base di supporto su cui è installato l'eventuale dispositivo oleodinamico ed elettrico per la movimentazione del telaio può essere dotata o meno di ruote.	
	indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che obbligano a lunghe, costanti e irreversibili permanenze in posizione distesa.	
	NOTA BENE: Nel caso di assistiti fortemente esposti al rischio di insorgenza di ulcere da decubito, è opportuno che la prescrizione preveda la contestuale associazione con un adeguato materasso antidecubito, previa verifica della compatibilità con la superficie e le dimensioni del letto stesso, al fine di predisporre l'eventuale fornitura contestuale. Nel caso la prescrizione segnali la necessità di acquistare le sponde di contenimento per prevenire rischi di scivolamenti e di cadute accidentali della persona, la fornitura del letto deve includere tale accessorio (compatibilità tecnica tra il letto e l'aggiuntivo e pre-accertamento delle responsabilità legali nel caso di eventuali malfunzionamenti al fine di sottoscrivere una adeguata liberatoria al momento della consegna).	
18.12.10.006/B	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica, con regolazione meccanica dell'altezza, dotato di ruote SOVRADIMENSIONATO (120X210 > 120KG)	Elenco 2b
18.12.10.009/B	letto articolato a tre snodi a regolazione elettrica , con regolazione elettrica dell'altezza, dotato di ruote SOVRADIMENSIONATO (120X210 > 120KG)	2150,00 2500,00
	18.12.27 sponda per letto	Elenco 2b
	aggiuntivi prescrivibili	Elenco 2b
18.12.91.003/B	asta solleva-persona con base a terra BARIATRICA asta costruita in tubo di acciaio verniciato, completa di piedini in plastica o gomma, asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro materiale, regolabile, smontabile.	120,00
	Elenco 2b	
	asta solleva-persona con innesto sul letto	
18.12.91.003/1	asta in acciaio completa di triangolo e cinghia in nylon od altro	Elenco 2b
	18.12.91.006/A sponde per letto (di diversi materiali) del tipo abbassabile, pieghevole o asportabile, con sistema di ancoraggio BARIATRICO indicate nei casi in cui è necessario prevenire il rischio di cadute accidentali; devono essere prescritte e fornite insieme con il letto.	
	159,00	
	Elenco 2b	
	Elenco 2b	
	18.18 sistemi di sostegno	
	consistono in punti di appoggio a cui l'assistito può aggredersi o sostenersi, da fissare a strutture murarie dell'abitazione; consentono o facilitano i trasferimenti limitando i pericoli di cadute accidentali e di ulteriori danni fisici. I dispositivi elencati in questa sotto-classe sono prescrivibili esclusivamente per risolvere problemi di trasferimenti e spostamenti nell' <i>ambiente bagno</i> a seguito di verifica delle condizioni di accessibilità e fruibilità dello stesso e di ergonomia degli arredi di cui è già dotato. La prescrizione dovrà indicare l'esatta collocazione e le dimensioni di ogni dispositivo. I dispositivi forniti dovranno essere corredati da istruzioni scritte in cui siano specificate le condizioni da osservare durante l'installazione per un corretto e sicuro fissaggio e per garantire la tenuta ai carichi e agli sforzi nell'uso. Le spese di installazione sono a carico dell'utente.	
	indicazioni: assistiti con limitazioni motorie che incidono sulla sicurezza della deambulazione o sulla capacità di effettuare trasferimenti senza particolari rischi di incorrere in infortuni.	
18.18.03.003	maniglione	Elenco 2b
18.18.03.006	bracciolo di supporto fisso	Elenco 2b
18.18.03.009	bracciolo di supporto ribaltabile	Elenco 2b
18.18.09.009	bracciolo di supporto ribaltabile e regolabile in altezza	Elenco 2b
	18.30 ausili per il superamento di barriere verticali	Elenco 2b

dispositivi atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto della persona in carrozzina o a rendere autonoma la persona nel superamento di rampe di scale. Il superamento del dislivello con impianti fissi a corsa obliqua parallela al percorso delle scale (montascale fissi, detti anche servoscale), con ausili mobili atti a facilitare l'accompagnatore nel trasporto dell'utente (montascale mobili) oppure con rampe portatili per piccoli dislivelli limitati ad alcuni gradini.

indicazioni: assistiti non deambulanti o persone con gravi problemi di mobilità, conseguenti a patologie invalidanti, tali da rendere impossibile la salita o la discesa di scalinate interne all'abitazione dell'assistito anche con l'aiuto del care-giver.

NOTA BENE: i carrelli servoscali a piattaforma sono prescrivibili esclusivamente per il superamento di scale interne al domicilio abituale dell'utente a condizione che non siano superabili mediante l'installazione di una rampa o altro agevolazioni predisposto nel rispetto delle vigenti normative in tema di accessibilità. Una visita domiciliare dovrà, in via preventiva, verificare la sussistenza di queste condizioni e la compatibilità dell'ausilio che si intende prescrivere con gli spazi disponibili o, nel caso di ausili manovrati da assistenti, che questi ultimi siano in grado di utilizzarli con perizia e sicurezza. La fornitura dell'ausilio dovrà comprendere l'assemblaggio dei componenti, il collaudo tecnico a domicilio, il rilascio del manuale d'uso in lingua italiana e un'adeguata istruzione tale da assicurare che l'utente e gli eventuali suoi assistenti siano in grado di metterlo in funzione, utilizzarlo con perizia e sicurezza e curarne la manutenzione ordinaria.

18.30.10 montascale fissi con sedile

18.30.10.009	carrello servoscala a sedile	Elenco 2b	
trasporta la persona in posizione seduta su un sedile solida al carrello che scorre su apposite guide. A seconda del luogo interno all'abitazione dell'assistito dove va installato, può essere predisposto per scala rettilinea o non, per pendenza costante o variabile. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.			
18.30.10.009/1	binario rettilineo 1 mt (max 6 metri)	Elenco 2b	188,00
18.30.10.009/A	carrello servoscala a sedile per corsa curvilinea	Elenco 2b	6729,00
18.30.10.009/2	binario curvilineo 1 mt (max 6 metri)	Elenco 2b	195,00
18.30.10.009/3	binario curvo al pezzo (max 4 pezzi)	Elenco 2b	420,00
18.30.11.003	carrello servoscala a piattaforma per corsa rettilinea	Elenco 2b	6889,67
trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solida al carrello, predisposto per corsa rettilinea, che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.			
18.30.11.003/1	guida al metro (max 6 metri)	Elenco 2b	406,00
18.30.11.006	carrello servoscala a piattaforma per corsa non rettilinea	Elenco 2b	9725,00
trasporta la persona seduta sulla propria carrozzina su una piattaforma solida al carrello, predisposto per corsa non rettilinea (con curve o con pendenze variabili) che scorre su apposite guide. Sono a carico dell'utente le opere murarie e impiantistiche (es. impianto elettrico) preliminarmente necessarie all'installazione dell'ausilio. Il fornitore è tenuto alla verifica sotto propria responsabilità della resistenza dei muri, solette o ringhiere ai quali l'ausilio andrà fissato, dei binari di scorrimento del carrello servoscala e dell'installazione di queste componenti nella posizione individuata.			
18.30.11.006/1	binario lineare (max 6 mt)	Elenco 2b	469,00
18.30.11.006/2	curva al pezzo (max 4 pezzi)	Elenco 2b	525,00
<i>N.B. la composizione complessiva della guida sarà autorizzata garantendo una combinazione di binari (a titolo esemplificativo: rettilinei curvilinei e curvi), il cui sviluppo non superi i metri 6</i>			
18.30.15.003	rampa portatile e pieghevole	Elenco 2b	529,00
ausilio adatto al superamento di contenute differenze di altezza (ed es., pochi gradini); costruito in alluminio o altro materiale composito; ripiegabile lungo l'asse principale, presenta un'ampia superficie di scorrimento; quando si chiude può essere facilmente trasportato come una valigia.			
18.30.15.006	coppia di rampe portatili	Elenco 2b	348,00
idonea al superamento di piccoli dislivelli (ad es., pochi gradini); generalmente costruite in alluminio per favorire la leggerezza e consentire un agevole trasporto; disponibili in versione telescopica o di lunghezza fissa, si presentano come due "binari" separati con misure variabili che devono essere esplicitamente indicate nella prescrizione prima di procedere all'acquisto.			

Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione"

22.03.15.003	occhiali prismatici	22.03 ausili per la vista	Elenco 2b	
dispositivi che non correggono difetti della vista ma regolano l'angolazione del campo visivo consentendo all'assistito una corretta visione dalla posizione supina (es. per leggere o per guardare la televisione); prescrivibili esclusivamente ai soggetti di cui agli art. 3 e 4 della legge 3 aprile 2001.				
22.12.12.003	tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato tascabile, almeno 3 righe x 15 caselle	22.12 ausili per il disegno o la scrittura	Elenco 2b	61,97
22.12.12.006	tavoletta per scrittura Braille, in metallo o plastica con punteruolo, formato medio, almeno 13 righe x 23 caselle	22.12 accessori per scrittura Braille manuale	Elenco 2b	
dispositivi che consentono o facilitano l'ascolto di messaggi non vicinali con il corretto rapporto segnale-rumore da utilizzarsi tipicamente in aule scolastiche od in sale riunioni o nei corso di conferenze. Il sistema è composto da un trasmettitore indossato dall'interlocutore (l'insegnante o il relatore di turno) e da un ricevitore indossato dall'utente ipacusivo. La tecnologia di trasmissione è a modulazione di frequenza (MF). Fa parte integrante del trasmettitore un microfono a collare o a risvolto, fanno parte integrante del ricevitore gli accessori per l'applicazione (cavetti, audio-shoe, laccio magnetico, altri mezzi per un corretto funzionamento).				
Indicazioni: assistiti ipacusivi che abbiano già superato la fase di adattamento alla prima protesi e che abbiano già acquisito una sufficiente esperienza acustica.				
NOTA BENE: la portata minima non dovrà essere inferiore a 20 metri lineari. Il sistema MF non deve superare 10 mW di potenza in antenna. In assenza di normative specifiche per l'assegnazione di frequenze, la banda di frequenza utilizzata non deve essere impegnata da servizi pubblici di importanza vitale (ad es. forze di sicurezza, emergenza). Per le tecnologie di trasmissione bluetooth e wireless, la portata minima non deve essere inferiore a 7 metri lineari.				
22.18.24.003	ricevitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.18.24 sistemi di trasmissione in radio-frequenza	Elenco 2b	
22.18.24.006	trasmettitore per sistema di ricetrasmissione MF	22.27 ausili per indicazioni, segnalazioni e allarmi	Elenco 2b	535,82
dispositivo per indicazioni, segnalazioni e allarmi				
22.27.12.003	orologio da polso sonoro (o parlante)	22.27.12 orologi	Elenco 2b	
22.27.12.006	sveglia tattile		Elenco 2b	535,82
22.27.12.009	orologio da polso tattile		Elenco 2b	36,00
dispositivo per indicazioni, segnalazioni e allarmi				
22.30.15.003	leggio da appoggio	22.30 ausili per la lettura	Elenco 2b	
supporto fisso (senza ruote), regolabile in altezza ed inclinazione per collocare in posizione funzionale alla postura e alla visione dell'assistito libri, riviste o singoli fogli per attività di lettura e/o di scrittura, utilizzabile per un tavolo, un letto o per la carrozzina. Deve essere presente un idoneo ferma-pagine; il piano può essere scorrevole.				
22.30.15.009	leggio scorrevole orizzontalmente, con piano bloccabile ed inclinabile	22.30.15 leggi	Elenco 2b	120,00
dispositivo prescrivibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da uno testo scritto o stampato.				
dispositivo prescrivibile agli assistiti ipovedenti gravi al fine di fissare e mantenere la corretta distanza focale da uno testo scritto o stampato.				
24.18 ausili per assistere e/o sostituire funzioni di braccia e/o mani e/o dita				

	dispositivi che consentono agli assistiti di manipolare oggetti con l'uso di accorgimenti funzionali che suppliscono alla impossibilità di utilizzare normalmente le braccia e le mani o le dita. indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie e all'uso delle mani e degli arti superiori.	Elenco 2b
24.18.15.003	caschetto funzionale <i>da indossarsi o fissarsi al capo con apposite cinghie e provvisto di un bastoncino funzionale e di un sistema per fissare gli oggetti da utilizzare nelle attività richieste; indicato per le persone con compromissioni di varia entità, ma che dispongono di un sufficiente controllo della testa.</i>	Elenco 2b
24.18.15.006	Impugnatura funzionale <i>impugnatura, con eventuali cinghiette di fissaggio o di alloggiamento a forma di tasca (o con sistema di fissaggio) per strumenti di lavoro vari.</i>	220,00
	24.21 ausili per raggiungere e prendere altri oggetti (distanti)	182,25
	dispositivi che consentono di afferrare oggetti posti in posizioni non raggiungibili rispetto alle capacità motorie dell'assistito. indicazioni: assistiti con gravi limitazioni alle funzioni motorie.	Elenco 2b
24.21.03.003	pinza prensile manuale <i>bastone provvisto ad una estremità di una pinza ed azionamento meccanico per afferrare e manipolare oggetti a distanza, comandabile tramite un'impugnatura collocata sull'estremità opposta.</i>	20,00
24.21.03.006	pinza prensile manuale con supporto antibrachiale <i>l'ausilio dispone di una ampia impugnatura con supporto antibrachiale che incrementa il sostegno e la stabilità della presa; in genere, le leve sono rivestite in gomma e sono orientabili in senso orizzontale e verticale.</i>	50,00

Allegato n. 2

DOMANDA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

**Al Direttore Generale
USL Umbria 1
aslumbria1@postacert.umbria.it**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____, residente a _____
Via _____ n. _____ Cap. _____, in qualità di legale
rappresentante della _____ (NB: indicare la ragione sociale) di cui di seguito
si riportano i seguenti dati:

- Indirizzo: _____
- Partita iva/codice fiscale: _____
- Indirizzo PEC: _____

CHIEDE DI PARTECIPARE

all'Avviso di consultazione preliminare di mercato finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la fornitura di ausili/protesi DPCM 2017,

E A TALE FINE MANIFESTA

il proprio interesse e disponibilità a fornire gli ausili e protesi indicati nel documento allegato n. 1) all'Avviso in questione alle tariffe massime transitorie ivi indicate, relativamente a tutte le Classi di dispositivi per l'ambito di menomazione di riferimento.

Data _____

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

Allega:

1. copia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.